

COMUNICATO STAMPA

Comunicato Replica ASFO articoli su Radiologia e PPI Sacile

Pordenone, 25 agosto 2025 – “Lasciano piuttosto perplessi – sottolinea il Direttore Generale di ASFO, Dott. Giuseppe Tonutti - gli articoli comparsi anche questo fine settimana sulla radiologia e sul punto di primo intervento di Sacile. Evidentemente chi rilascia dichiarazioni non conosce la realtà e ciò che ASFO ha fatto e sta facendo in quella sede e per i cittadini di quel territorio”.

In particolare:

1. L'attività in appalto della RSA prosegue, superando norme nazionali cogenti che ne avrebbero già sancito la chiusura.
2. La PMA è ripartita a pieno regime.
3. I lavori del padiglione Agricola sono in corso e daranno una nuova sede alla Salute mentale e alla Disabilità, permettendo poi di demolire il padiglione San Camillo.
4. Il cantiere per la realizzazione del nuovo edificio che accoglierà la Casa di comunità e l'Ospedale di comunità è avviato, anche se ha presentato e continua a presentare problemi e ritardi che si auspica verranno presto superati.
5. È già previsto e finanziato il prosieguo dell'edificio in costruzione per dare sedi moderne e nuove ad altri servizi attualmente ospitati nelle vecchie strutture. Entro qualche mese partirà la progettazione.
6. È alle porte una nuova vita per il servizio di Radiologia che rimarrà chiuso fra i due e i tre mesi per realizzare quello nuovo, con TAC, Mammografia, Ecografia e Radiologia tradizionale. Fino ad oggi c'erano solo locali con l'amianto da bonificare e vecchie attrezzature dismesse da alienare. Funzionava a scartamento ridotto soltanto un vecchio apparecchio radiologico tradizionale.
7. È prevista la ristrutturazione della dialisi con il potenziamento di 2 posti in più (dagli attuali 5 a 7).
8. Tutte le altre attività in essere sono mantenute.

La riconversione del PPI, che verrà trasformato entro l'anno in “Servizio per la gestione delle urgenze non complesse” è prevista dalle Linee di gestione 2025 approvate con la DGR 2052 del 30 dicembre 2024. Si tratta dell'attuazione di uno dei passaggi più significativi del DM 77 del 2022 che definisce gli standard per l'assistenza territoriale.

Come si può vedere, i timori di chi sta cercando visibilità in questi giorni agostani sono infondati. I cittadini possono stare tranquilli che, per ASFO, Sacile è e resterà una sede da preservare, ammodernare e gestire con la massima attenzione, vista anche la sua vicinanza con il Veneto.

“Approfitto per informare tutti che – conclude il Direttore Generale di ASFO, Dott. Giuseppe Tonutti - l’appalto della Radiologia prevede che a seguire verrà ristrutturata la sede di Maniago, per radiologia tradizionale ed Ecografia, e successivamente quella di Spilimbergo, per TAC, Mammografia, Ecografia e Radiologia tradizionale. Ciò potrà comportare temporanee sospensioni del servizio per consentire l’esecuzione dei lavori”.